



La scavo tradizionale è finito, s'avvicina l'ora della talpa

La visita della delegazione del Consiglio regionale è servita a Marco Rettighieri (Ltf, a sinistra) e Mario Virano (Osservatorio) è servita per fare il punto dei lavori: lo scavo tradizione è ultimato (220 metri), a giorni la talpa sarà introdotta nel cunicolo

“Ai lavoratori e imprese Tav il sigillo del Piemonte”

Con i vertici del Consiglio regionale dentro il cantiere di Chiomonte

Reportage

MAURIZIO TROPEANO
INVIATO A CHIOMONTE

Non sempre bastano le parole, i comunicati stampa o gli ordini del giorno. A volte, serve fare qualcosa di più concreto soprattutto dopo aver visto «negli occhi di chi lavora in questo cantiere la preoccupazione per le minacce, gli attacchi o l'ostilità che si percepisce solo perché sta cercando di fare il proprio mestiere magari a molti chilometri da casa», spiega il presidente del Consiglio regionale del Piemonte. Ieri Valerio Cattaneo con i suoi vice (Fabrizio Comba e Roberto Placido) e i segretari dell'ufficio di presidenza (Gianfranco Novero e Tullio Ponso) è stato accolto nel cantiere di Chiomonte. Anche le visite sono importanti come ha sottolineato il direttore generale di Ltf, Marco Rettighieri. Ma i consiglieri, dopo aver ascoltato il disagio ma anche la «dignità» di chi è alle prese con il montaggio della talpa o sta testando la sicurezza sinmica dello scavo, hanno deciso che questa volta era necessario non limitarsi alla presenza. E così dopo un brevissimo consulto alla fine della visita il presidente annuncia: «Proporremo di consegnare alle imprese, ai lavoratori e a tutti quanti sono impegnati nella realizzazione dell'opera il sigillo della Regione la massima onorificenza del Piemonte».

Situazione eccezionale
Un sigillo «straordinario» perché siamo di fronte ad una «situazione eccezionale», spiega Cattaneo. E aggiunge: «Si tratta di dare un riconosci-



Agli operai: tenete duro

Il presidente del Consiglio regionale, Valerio Cattaneo, ascolta il racconto dei lavoratori e li esorta: «Tenete duro»

Sulla «Stampa»



mento pubblico che possa esprimere la vicinanza di tutta la comunità piemontese a chi è in prima linea e lavora all'alta velocità». E quel riconoscimento è anche il «modo migliore per condannare le intimidazioni e le azioni in stile mafioso e terroristiche che hanno colpito le im-

prese». Per l'ufficio di presidenza, sono un simbolo per il Piemonte come nel passato lo sono stati gli alpini, la protezione civile o i volontari anti-incendio premiati con il sigillo.

Agli operai: tenete duro

Non è un caso che i vertici del Consiglio regionale oltre alle spiegazioni tecniche del dirigente di Ltf e del presidente dell'Osservatorio, Mario Virano (accompagnato dai vice Paolo Fojetta e Osvaldo Napoli), abbiano voluto incontrare

ed ascoltare i lavoratori: «Mi raccomando - esorta Cattaneo - tenete duro, voi siete sempre in disparte ma senza di voi quest'opera non potrebbe essere realizzata». E poi ascoltare i rappresentanti delle forze dell'ordine che presidiano il cantiere: «Siamo qui per testimoniare la nostra vicinanza e solidarietà

Le indagini

Attentato all'itineraria
l'inchiesta si muove

■ I pm Andrea Padalino e Antonio Rinaudo stanno valutando le note investigative sull'attentato all'itineraria di Salbertrand dei carabinieri di Susa. Dal riserbo che circonda l'indagine sul rogo di quattro betoniere, due camion, una gru e il capannone dell'officina (con il rischio di esplosione delle bombole di acetilene), non filtrano particolari. Ma la sensazione è che i carabinieri stiano già seguendo una pista precisa. In quella stessa notte, si concludevano i camping No Tav, ora deserti. L'azione di Salbertrand è stata pianificata con cura, guidata - probabilmente - da alcuni elementi che abitano in zona, non distante dal deposito Itineraria. [M.NUM.]

al vostro impegno per garantire il diritto al lavoro e il diritto all'impresa».

Finito lo scavo tradizionale

Ma la visita al cantiere è servita anche per «vedere di persona» spiega Cattaneo - che i lavori stanno procedendo regolarmente». Rettighieri ha illustrato ai consiglieri regionali le caratteristiche tecniche della tal-

pa e i tempi di montaggio «qui sul piazzale ci sono tutti i componenti della Tmb». Poi la visita accompagnata

dentro il cunicolo esplorativo dove lo scavo tradizionale è stato completato - «siamo arrivati a 220 metri» - e si sta ultimando il binario che permetterà di introdurre la fresa all'interno del cunicolo «inizieremo a giorni», annuncia Rettighieri. Ltf conta di avviare lo scavo meccanico verso la metà di ottobre.

LA VISITA AL CANTIERE

«Dobbiamo essere vicini a chi è in prima linea»